



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Trieste
Dipartimento Territorio, Economia,
Ambiente e Mobilità

Prot. gen. 2023/0047142
Prot. corr. SU-2021 31/1 2/3-41
Sezionale 2023/0006012
data 24/02/2023



Comune di Trieste
piazza Unità italiana 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita IVA 00140140331

OGGETTO: Cod. opera 22014 -Cabinovia Metropolitana Trieste – Porto Vecchio – Carso. Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). CUP F91B21005050001. Procedura di gara per l'appalto integrato della progettazione e dei lavori mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 medesimo. Commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 77 e 216 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti pubblici. Affidamento dell'incarico di Commissario esterno all'ing. Giuliano Stabon. Compenso pari ad euro 1.000,00.- inclusi contributi previdenziali ed Iva. CIG: 9677594833.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Premesso che:

questa amministrazione comunale ha l'obiettivo di pervenire in tempi contenuti all'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento denominato Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso, c.o. 22014, al fine di rispettare le correlate e progressive scadenze perentorie di finanziamento (Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023-2025 e Bilancio di previsione 2023-2025 approvati con deliberazione consiliare n. 58 del 19.12.2022);

con determinazione dirigenziale n. 3848 del 20.12.2022 si è provveduto alla presa d'atto dell'approvazione del PFTE, all'avvio della procedura di scelta del contraente ed all'approvazione del capitolato speciale di gara e dello schema di contratto per un importo complessivo di euro 61.977.457,19 (CUP F91B21005050001, CIG 9557614893) mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 medesimo;

sulla scorta della citata determinazione n. 3848/2022 la Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare il relativo bando di gara (CIG 9557614893) in data 15.12.2022 sul portale di negoziazione telematica e-Appalti FVG;

in base a quanto stabilito dal predetto bando secondo i termini di legge, il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 21.02.2023 alle ore: 12:30;

entro il predetto termine di scadenza della presentazione delle offerte sono pervenuti n. 2 (due) plichi di offerta;

essendo necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione dell'offerta tecnica nell'ambito della gara ad offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo di cui all'art. 95, co. 2 del D.lgs. 50/2016, è stato individuato quale commissario esterno l'ing. funiviario Giuliano Stabon con studio professionale in via Francesco Baracca, 11/8 a Udine, [REDACTED] e P.Iva IT00093510311, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Udine con n. 2851, specializzato in meccanica, impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori e scale mobili in servizio pubblico, controlli non distruttivi;

Visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida all'ing. Giuliano Stabon con studio professionale in via Francesco Baracca, 11/8 a Udine, [REDACTED] e P.Iva IT00093510311, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Udine alla posizione n. A2851 a decorrere dal 15.11.2006, in seguito denominato "Professionista", che accetta, l'incarico per l'espletamento delle funzioni commissario membro della commissione di valutazione dell'offerta tecnica nell'ambito della gara ad offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo di cui all'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 per l'appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento denominato Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso. Codice Opera 22014.

ART.2 - CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

L'incarico consiste nella partecipazione alle sedute della commissione giudicatrice e nello svolgimento di tutte le attività relative alla valutazione delle offerte di gara e alla stessa attribuite dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Per tutta la durata dell'incarico come definita nel successivo art. 4, il Professionista presterà la sua opera al pari degli altri commissari interni, espletando quindi ogni attività di supporto ai lavori della Commissione, fornendo altresì alla Stazione Appaltante, anche successivamente allo scadere dell'incarico, gli elementi di difesa e giustificazione delle scelte effettuate dalla commissione stessa nel caso insorgessero contestazioni sul suo operato e ciò in ogni grado di giudizio.

Tutte le attività relative all'incarico in oggetto relativamente alla fase di valutazione delle offerte tecniche saranno svolte presso gli uffici dell'amministrazione comunale, mediante l'utilizzo di mezzi e strumenti messi a disposizione della commissione dalla stessa amministrazione.

Egli dovrà valutare, in particolare, le offerte presentate dai concorrenti della gara di appalto, nell'ambito dell'intervento di cui alle premesse, in rapporto ai contenuti dei Criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativi alla procedura Cod. opera 22014 - Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso. Misura M2C2 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr), come dettagliati nel disciplinare di gara pubblicato sul portale di negoziazione telematica e-Appalti fvg nella cartella di

gara "tender_30461 – Iniziativa: Affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento denominato: Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso".

I criteri sono formulati secondo quanto previsto dal punto V. della Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Offerta economicamente più vantaggiosa" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. *"Al fine di permettere ai concorrenti di presentare una proposta consapevole e alla commissione di gara di esprimere una valutazione delle offerte coerente con gli obiettivi della stazione è assolutamente necessario che vengano indicati -già nel bando o in qualsiasi altro atto di avvio della procedura di affidamento- i criteri motivazionali a cui deve attenersi la commissione per la valutazione delle offerte. Tali criteri devono essere almeno non discriminatori, conosciuti da tutti i concorrenti e basati su elementi accessibili alle imprese.*

Sulla base di tali criteri il Professionista in qualità di commissario dovrà esprimere la propria valutazione discrezionale secondo quanto previsto dal medesimo punto delle citate Linee Guida n. 2.

Il Professionista, come ogni singolo commissario, dovrà formulare i propri giudizi non solo relativamente ai punti di specifica competenza, per i quali avrà facoltà in ogni caso di esporre le proprie argomentazioni agli altri commissari, ma per tutti i punti che compongono l'offerta tecnica della gara di appalto in oggetto.

Il Professionista sarà tenuto alla firma in originale di tutti i verbali intermedi relativi ai lavori della commissione nonché al verbale conclusivo con i risultati del lavoro complessivo, qualora conformi a quanto espresso durante le riunioni della commissione medesima.

Il Professionista dichiara di aver preso visione del progetto posto a base della gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto approvato con la determinazione dirigenziale n. 3848 del 22.12.2022 del Comune di Trieste.

Ai sensi del punto 5.3 delle Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 (*"Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice"*), il Professionista sarà tenuto, qualora si verificasse l'aggiudicazione dell'appalto a concorrente la cui offerta risulta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, alla redazione e sottoscrizione, in modalità collegiale con gli altri membri della commissione, di apposita relazione da consegnare al RUP entro il termine fissato all'art. 4 con le valutazioni della commissione stessa circa la congruità dell'offerta in esame. Tali valutazioni dovranno essere chiare, univoche, non ambigue o variamente interpretabili ed esplicative di una precisa valutazione complessiva della Commissione sull'eventuale anomalia dell'offerta esaminata.

ART.3 - COLLABORAZIONI

Il Professionista potrà avvalersi della consulenza di altri soggetti, fermi restando gli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 11, nonché ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità riguardo ai giudizi ed alle valutazioni espresse nell'ambito dei lavori della commissione. In nessun caso il Professionista potrà essere sostituito in occasione delle riunioni della commissione.

In caso di impossibilità a presenziare alle riunioni della commissione convocate dalla Stazione Appaltante, per fondati motivi personali e/o per motivi di salute comprovati, il Professionista potrà richiedere, esponendo precise motivazioni, uno spostamento della riunione della commissione, fermo restando che in caso una prolungata indisponibilità impedisca il regolare svolgimento dei lavori della commissione ai fini del rispetto della tempistica necessaria per la valutazione delle offerte tecniche, l'amministrazione potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 12.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il Professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di parcella.

ART.4 - TERMINI DELL'INCARICO

L'incarico è vincolante per il Professionista all'atto della sottoscrizione del presente documento, in forma di lettera commerciale, mentre assumerà valore vincolante per l'amministrazione comunale dopo l'avvenuta registrazione della determinazione di affidamento e l'approvazione del presente incarico. L'incarico si riterrà definitivamente concluso con lo scadere del termine di proposizione del ricorso avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il Professionista dovrà garantire la partecipazione ai lavori della commissione, su convocazione della Stazione Appaltante, nel numero minimo di tre sedute settimanali della durata di quattro ore fino al completamento delle operazioni necessarie per raggiungere l'esito finale della valutazione delle offerte tecniche della gara di appalto in oggetto.

Il Professionista è tenuto ad esprimersi entro quindici giorni dal ricevimento da parte della Stazione Appaltante del fascicolo sull'offerta anomala, completo delle controdeduzioni del soggetto concorrente la cui offerta sia risultata anomala, in merito alla valutazione dell'anomalia dell'offerta come prevista all'art. 2, ultimo periodo.

ART.5 - PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'Ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- nell'ipotesi di mancata partecipazione senza valido e giustificato motivo alle sedute della Commissione pur in presenza di regolare convocazione la percentuale del 5% (cinque per cento) dell'onorario della prestazione;

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione di ogni altra prestazione prevista dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5% (zero virgola cinque per mille) dell'onorario per ciascun

giorno di omissione o ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.

- nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: da un minimo di euro 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di euro 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti capoversi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spesa.

ART.6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 13, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione complessiva dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

ART.7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante adozione di idoneo provvedimento espresso in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In simile ipotesi non saranno riconosciuti al Professionista alcun altro compenso o indennità di sorta, fatto salvo quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, ferma restando l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART.8 - RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni.

In tal evenienza, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART.9 - INCOMPATIBILITÀ

Per il Professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

In particolare, il Professionista, al momento dell'accettazione dell'incarico, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non incorrere nelle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero:

- di non aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta
- di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore nell'Amministrazione Comunale di Trieste
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
- di non ricadere negli obblighi di astensione previsti all'art. 51 del Codice di procedura civile
- di non avere, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto in oggetto. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ovvero *"partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente"* ovvero *"in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza"*.

Al riguardo il Professionista dichiara inoltre di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora il Professionista, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al capoverso precedente, relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Amministrazione comunale.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART.10 - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nei seguenti codici:

- Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile,
- Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibili nella sezione Trasparenza/Disposizioni generali del sito www.retecivica.trieste.it,
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Trieste, approvato con deliberazione giuntale n. 16 del 24.01.2019, reperibile sul sito web del Comune della sezione "amministrazione trasparente / disposizioni generali"

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

ART. 11 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il Professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base alla presente stipula, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART.12 - DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ONORARI

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico è stato concordato, in forma di prezzo chiuso, con riguardo all'oggetto del contratto ed all'importo posto a base di gara, entro i limiti massimi di cui all'allegato A del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2018 ed in considerazione dei criteri di graduazione dei compensi indicati all'art. 3 del citato decreto.

L'importo onnicomprensivo per l'incarico risultante dalla proposta del Professionista offerta come da preventivo conservato in atti, ritenuta adeguata dal committente e sottoscritta dal Professionista, è di euro


 per un totale di euro 1.268,80.

La liquidazione del compenso professionale di cui trattasi sarà effettuata come segue, articolata in due rate:

- la prima, pari all'80% dell'importo pattuito, a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
- la seconda, a saldo, allo scadere del termine di proposizione del ricorso avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il pagamento avrà luogo entro trenta giorni dalla liquidazione su presentazione di nota competenze del Professionista, sulla quale sarà posto il visto di conformità della prestazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 14, con ciò questa amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Professionista si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il professionista per tutto il periodo di validità del presente atto.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla n. 136/2010 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 3.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi della citata norma, con accredito sul conto corrente bancario/postale che il Professionista indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente incarico, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87M16**, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **9677594B33** ed il CUP dell'opera **F91B21005050001**.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano risolte in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 16 - SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste, il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 17 - SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'iva e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad

esclusivo carico del Professionista. Saranno a carico del Professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

ART.18 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico il Professionista dichiara di avere il domicilio fiscale in via F. Baracca, 11/8 a Udine - [REDACTED] - presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

ART.19 - ALTRE NORME

Per quanto non esplicito nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

ART.20 - ASSICURAZIONI

Il Professionista dovrà essere in possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n.137, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi. A tale fine, il Professionista ha presentato la Polizza assicurativa n. [REDACTED] emessa da [REDACTED] Cas sede legale in via [REDACTED] e con validità fino [REDACTED] per un massimale di euro [REDACTED] per responsabilità civile da conduzione dello studio professionale ed euro [REDACTED]. Detta polizza dovrà avere validità fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Trieste, 24.04.2023.

IL PROFESSIONISTA
Ing. Giuliano Stabon



.....

.....

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIULIO BERNETTI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 27/02/2023 13:56:59